

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BASIDET

Emessa il 23/07/2014 - Rev. n. 8 del 19/12/2022

1 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : BASIDET
Codice commerciale: AQ15

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Sgrassante alcalino detergente per superfici lavabili
Settori d'uso:
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]
Categorie di prodotti:
Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche
Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AQUACHEM Srl
Viale Lombardia, 8/10 - 20047 Brugherio (MI)
Tel. 039.88.47.00 Fax 039.88.48.82

e.mail: info@aquachem.it
e.mail tecnico competente: cereghini@aquachem.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Antonio Cardarelli, III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870
Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444
Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726
Centro antiveleni del Policlinico Agostino Gemelli, Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343
Centro antiveleni Policlinico Umberto I, PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000
Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Met. Corr. 1, Skin Corr. 1, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto può essere corrosivo i metalli

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BASIDET

Emessa il 23/07/2014 - Rev. n. 8 del 19/12/2022

2 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P260 - Non respirare gli aerosol.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico

Conservazione

P405 - Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in accordo con la normativa nazionale vigente

Contiene: Sodio idrossido, Alcoli etossilati polimeri, sali quaternari etossilati.

Regolamento 648/2004: tensioattivi cationici, tensioattivi non ionici 5 - 15%, fosfonati e sodio idrossido inf. 5%, profumo

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

Imballaggi che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

Imballaggi che devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Isotridecanolo etossilato, polimero	>= 5 < 10%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318	ND	24938-91-8	ND	ND
Quaternary C12-14 alkyl methyl amine ethoxylate methyl chloride	>= 5 < 10%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318 ATE oral = 300,0 mg/kg	ND	1554325-20-0	ND	ND
Dietilenglicol monobutilettere	>= 1 < 5%	Eye Irrit. 2, H319 ATE oral = 3.384,0 mg/kg	603-096-00-8	112-34-5	203-961-6	01-2119475 104-44-XXX X



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BASIDET

Emessa il 23/07/2014 - Rev. n. 8 del 19/12/2022

3 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		ATE dermal = 2.700,0 mg/kg				

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BASIDET

Emessa il 23/07/2014 - Rev. n. 8 del 19/12/2022

4 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BASIDET

Emessa il 23/07/2014 - Rev. n. 8 del 19/12/2022

5 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Dietilenglicol monobutiletere:

DNEL: Uso finale Lavoratori, Effetti acuti, Inalazione: 101,2 mg/m³; Effetti cronici, Contatto con la pelle: 20mg/kg (1d), Inalazione:67,5mg/m³.

Uso finale Consumatori, Effetti acuti, Inalazione: 50,6mg/m³; Effetti cronici, Contatto con la pelle: 10mg/kg (1d), Inalazione: 34mg/m³, Ingestione: 1,25mg/kg (1d). PNEC: Acqua dolce: 1mg/l; Acqua di mare: 0,1 mg/l; Sedimento di acqua dolce: 4mg/kg; Sedimento marino: 0,4mg/kg; Suolo:0,4 mg/kg.

Parametri di controllo.

Descrizione	Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	ppm	STEL/15min mg/m ³	ppm
BUTIL DIGLICOLE Pelle	TLV	CH	100			
	OEL	EU	67,5	10	101,2	15

Pelle

Sodio idrossido:

TLV: 2 mg/m³ (valore Ceiling) (ACGIH 2006).

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

Dietilenglicol monobutiletere:

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione

personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria

viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BASIDET

Emessa il 23/07/2014 - Rev. n. 8 del 19/12/2022

6 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.

PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in lattice, PVC o equivalenti.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo B o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141).
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	liquido	
	limpido	
Colore	giallo aranciato	
Odore	pino	
pH	ca 12	
Punto di fusione/punto di congelamento	< 0°C	
Tasso di evaporazione	non determinato	
Infiammabilità	non pertinente	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	> 100°C	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato	

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BASIDET

Emessa il 23/07/2014 - Rev. n. 8 del 19/12/2022

7 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	
Soglia olfattiva	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Densità e/o densità relativa	ca. 1,05 g/cm ³	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	complete	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non pertinente	
Densità di vapore relativa	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Caratteristiche delle particelle	non pertinente	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

- a) Esplosivi
 - i) sensibilità agli urti
Non pertinente
 - ii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente
 - iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato
Non pertinente
 - iv) sensibilità all'impatto
Non pertinente
 - v) sensibilità allo sfregamento
Non pertinente
 - vi) stabilità termica
Non pertinente
 - vii) imballaggio
Non pertinente
- b) gas infiammabili
 - i) Tci / limiti di esplosività
Non pertinente
 - ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma
Non pertinente
- c) aerosol
Non pertinente
- d) gas comburenti
Non pertinente
- e) gas sotto pressione
Non pertinente
- f) liquidi infiammabili
Non pertinente
- g) solidi infiammabili
 - i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche
Non pertinente
 - ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata
Non pertinente
- h) sostanze e miscele autoreattive
 - i) temperatura di decomposizione
Non pertinente
 - ii) proprietà di detonazione
Non pertinente
 - iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BASIDET

Emessa il 23/07/2014 - Rev. n. 8 del 19/12/2022

8 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

-
- iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente
 - v) potenza esplosiva, se applicabile
Non pertinente
 - i) liquidi piroforici
Non pertinente
 - j) solidi piroforici
 - i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere
Non pertinente
 - ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo
Non pertinente
 - k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni
 - i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura
Non pertinente
 - ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili
Non pertinente
 - l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni
 - i) identità del gas emesso, se nota
Non pertinente
 - ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso
Non pertinente
 - iii) tasso di evoluzione del gas
Non pertinente
 - m) liquidi comburenti
Non pertinente
 - n) solidi comburenti
Non pertinente
 - o) perossidi organici
 - i) temperatura di decomposizione
Non pertinente
 - ii) proprietà di detonazione
Non pertinente
 - iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente
 - iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente
 - v) potenza esplosiva
Non pertinente
 - p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni
 - i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela
Non pertinente
 - ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio
Non pertinente
 - iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili
Non pertinente
 - q) esplosivi desensibilizzati
 - i) agente desensibilizzante utilizzato
Non pertinente
 - ii) energia di decomposizione esotermica
Non pertinente
 - iii) velocità di combustione corretta (Ac)
Non pertinente
 - iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato
Non pertinente
-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BASIDET

Emessa il 23/07/2014 - Rev. n. 8 del 19/12/2022

9 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

- a) sensibilità meccanica
Non pertinente
- b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata
Non pertinente
- c) formazione di miscele polvere/aria esplosive
Non pertinente
- d) riserva acida/alcalina
Non pertinente
- e) velocità di evaporazione
Non pertinente
- f) miscibilità
Non pertinente
- g) conduttività
Non pertinente
- h) corrosività
Non pertinente
- i) gruppo di gas
Non pertinente
- j) potenziale di ossido-riduzione
Non pertinente
- k) potenziale di formazione di radicali
Non pertinente
- l) proprietà fotocatalitiche
Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:
Dietilenglicol monobutiletere:
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:
Dietilenglicol monobutiletere:
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.
Evitare il contatto con l'aria.

10.5. Material

Può enez n asnr * M M M M enq

10.6. P

b erir

nnn nens nperngl

SEZIONE 11. It

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BASIDET

Emessa il 23/07/2014 - Rev. n. 8 del 19/12/2022

10 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 3.520,1 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Quaternary C12-14 alkyl methyl amine ethoxylate methyl chloride: Nocivo se ingerito

Alcol C12-13 etossilato, polimero: Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>2.5 EO): DL50 ratto: > 2.000 mg/kg

Osservazione di gruppo (valore della letteratura) In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Quaternary C12-14 alkyl methyl amine ethoxylate methyl chloride: Provoca irritazione cutanea

Alcol C12-13 etossilato, polimero: Non irritante

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Quaternary C12-14 alkyl methyl amine ethoxylate methyl chloride: Provoca gravi lesioni oculari

Alcol C12-13 etossilato, polimero: irritante

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Quaternary C12-14 alkyl methyl amine ethoxylate methyl chloride:

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Sensibilizzazione cutanea: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Alcol C12-13 etossilato, polimero: Maximisation Test (GPMT) porcellino d'India: non sensibilizzante

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Quaternary C12-14 alkyl methyl amine ethoxylate methyl chloride: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Alcol C12-13 etossilato, polimero: I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutageni

I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutageni

(f) cancerogenicità: Quaternary C12-14 alkyl methyl amine ethoxylate methyl chloride: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Alcol C12-13 etossilato, polimero: La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.

(g) tossicità per la riproduzione: Quaternary C12-14 alkyl methyl amine ethoxylate methyl chloride: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Alcol C12-13 etossilato, polimero: Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni: ratto NOAEL ((genitori)): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (F1): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (F2): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) osservazione di gruppo (valore della letteratura)

Teratogenicità

ratto; Orale NOAEL: > 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (femmina gravida): 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno);

Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni osservazione di gruppo (valore della letteratura)

ratto; Dermico NOAEL: > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (femmina gravida): 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno);

Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni osservazione di gruppo (valore della letteratura)

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Quaternary C12-14 alkyl methyl amine ethoxylate methyl chloride: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Alcol C12-13 etossilato, polimero: La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Quaternary C12-14 alkyl methyl amine ethoxylate methyl chloride: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Alcol C12-13 etossilato, polimero: La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

ratto; Orale; 2 anni NOAEL: 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) Organi bersaglio: Cuore, Fegato, Rene Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Aumento dei pesi relativi degli organi. osservazione di gruppo (valore della letteratura)

(j) pericolo in caso di aspirazione: Quaternary C12-14 alkyl methyl amine ethoxylate methyl chloride: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Alcol C12-13 etossilato, polimero: non applicabile

Tossicocinetica osservazione di gruppo Si presume che la sostanza sia rapidamente assorbita ed eliminata. (valore della letteratura)

Relativi alle sostanze contenute:

Quaternary C12-14 alkyl methyl amine ethoxylate methyl chloride:

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BASIDET

Emessa il 23/07/2014 - Rev. n. 8 del 19/12/2022

11 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 300

Dietilenglicol monobutiletere:

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione nociva dell'aria sarà raggiunta lentamente per evaporazione di questa sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3384

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2700

Alcol C12-13 etossilato, polimero:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Sodio idrossido:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aereodisperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: Corrosivo. La sostanza è verycorrosiva per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. Corrosivo per ingestione. Inalazione dell'aerosol della sostanza può causare edema polmonare (vedi Note).

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Corrosivo. Sensazione di bruciore. Mal di gola. Tosse. Difficoltà respiratoria. Respiro affannoso. I sintomi possono presentarsi in ritardo (vedi Note).

CUTE Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Grave Ustioni cutanee. Vesciche.

OCCHI Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Vista offuscata. Gravi ustioni profonde.

INGESTIONE Corrosivo. Sensazione di bruciore. Dolore addominale. Shock o collasso.

NOTE Il valore limite di esposizione non deve essere superato in alcun momento della esposizione lavorativa. I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica.

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 1350

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Quaternary C12-14 alkyl methyl amine ethoxylate methyl chloride:

Tossicità per i pesci : CL50: > 10 - 100 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h Specie: Pesce

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : CE50: > 1 - 10 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h Specie: Daphnia (pulce d'acqua)

Tossicità per le alghe: CE50: > 1 - 10 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h Specie: alghe

Dietilenglicol monobutiletere:

LC50 (96h): > 100 mg/l *Leuciscus idus*

EC50 (48h): > 100 mg/l *Daphnia magna*

Tossicità per le alghe: CE50 > 100 mg/l *Desmodesmus subspicatus*.

Alcol C12-13 etossilato, polimero:

Tossicità per i pesci

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>2.5 EO): CL50 (96 h) *Brachydanio rerio* (danio zebrato o pesce zebra): > 0,1 - 1 mg/l ; Prova semistatica Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BASIDET

Emessa il 23/07/2014 - Rev. n. 8 del 19/12/2022

12 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>2.5 EO): CE50 (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 0,1 - 1 mg/l ; Prova statica; Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici - Tossicità cronica

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>2.5 EO): CE20 Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 0,34 - 1,03 mg/l; QSAR; (valore della letteratura)

Tossicità per le piante acquatiche

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>2.5 EO): CE50 (72 h) Desmodesmus subspicatus (alga verde): > 0,1 - 1 mg/l ; Prova statica; Valori di test/valori bibliografici propri; osservazione di gruppo

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>2.5 EO): NOEC (72 h) alghe: 0,2 mg/l ; OECD TG 201; (valore della letteratura)

Tossicità per i batteri

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>2.5 EO): CE50 fango attivo: 140 mg/l; Inibitore di respirazione osservazione di gruppo (valore della letteratura)

tossicità in vegetali terrestri

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>2.5 EO): emergenza, crescita; NOEC: 10 mg/kg; Lepidium sativum (agretto); OECD TG 208 Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

tossicità in altri non mammiferi terrestri

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>2.5 EO): Nessun dato disponibile

Sodio idrossido:

Questa sostanza può essere pericolosa per l'ambiente; una attenzione particolare deve essere posta agli organismi acquatici.

LC50 (96h): 35 - 189 mg/l fish

LC50 (96h): 45,4 mg/l Salmo gairdneri / Oncorhynchus mykiss

EC50 (48h): 76 mg/l Daphnia magna

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Quaternary C12-14 alkyl methyl amine ethoxylate methyl chloride:

Biodegradabilità :

Risultato: Rapidamente biodegradabile.

Metodo: Linee Guida 301D per il Test dell'OECD

Dietilenglicol monobutilettere:

Biodegradabilità: aerobico>70%,

Risultato: rapidamente biodegradabile.

Tempo di esposizione:28d,fango attivo di scarico prevalentemente domestico, contenuto :10mg/l, OECD TG 301 E, BPL:no.

Alcol C12-13 etossilato, polimero:

Rapidamente biodegradabile.; > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B

Sodio idrossido:

Il prodotto è sostanza alcalina. Normalmente è necessaria una neutralizzazione prima di immettere un'acqua di scarico negli impianti di depurazione. Prima di immettere negli impianti di depurazione richiedere l'autorizzazione alle autorità competenti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Quaternary C12-14 alkyl methyl amine ethoxylate methyl chloride:

Bioaccumulazione :

La bioaccumulazione è improbabile.

Il prodotto è biodegradabile e solubile in acqua.

Alcol C12-13 etossilato, polimero:

La bioaccumulazione è improbabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Alcol C12-13 etossilato, polimero:

Adsorbimento/Suolo; Koc: > 5000; calcolato forte assorbimento sul suolo immobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006,

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BASIDET

Emessa il 23/07/2014 - Rev. n. 8 del 19/12/2022

13 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3266

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg



14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (Sodio idrossido)

ICAO-IATA: CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (Sodium Hydroxide)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L

IMDG - EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BASIDET

Emessa il 23/07/2014 - Rev. n. 8 del 19/12/2022

14 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP8 - Corrosivo

HP14 - Ecotossico

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.4 Numero telefonico di emergenza, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 9. Proprietà fisiche e chimiche, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H315 = Provoca irritazione cutanea

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H290 - Può essere corrosivo per i metalli. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.